

Il problema della casa al centro dell'attenzione in Basilicata e in Abruzzo

Ci vorrebbero 180 mila vani e non si spendono i soldi già stanziati

Potenza: Il Pci lancerà una «giornata di lotta» per la casa nell'ambito della settimana della stampa

Nostro servizio
POTENZA — Anche a Potenza è esplosa drammaticamente il problema della casa. Centinaia sono gli sfratti, decine e decine le famiglie private di alloggio e attualmente ricoverate da anni in alberghi...

slativi che permettono interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente. Per queste ragioni la parola d'ordine che il comitato cittadino del Pci ha lanciato attraverso assemblee di sezione e di caseraggio è «costruire nella città un movimento di lotta per la casa»...

Conclusa la visita della commissione dell'ARS a Siracusa

SIRACUSA — Termina stamane la visita di tre giorni compiuta nella zona industriale di Siracusa dai parlamentari della commissione dell'assemblea regionale siciliana...

Certamente non meno pesanti sono le responsabilità ed i ritardi della giunta regionale. In Basilicata saranno realizzati, grazie agli stanziamenti del piano decennale, investimenti per 45 miliardi nel solo biennio '78-'79...

Vuoi una stanza a «iniquo canone»? Ci pensano i giovani democristiani

All'Aquila esplose il dramma dei fuori-sede - I proprietari diffidano degli studenti A dare fiducia ai padroni sarebbe sorto un «coordinamento di studenti democristiani»

L'AQUILA — Il problema della casa a l'Aquila non coinvolge soltanto decine di famiglie che si trovano da qualche tempo di fronte allo spettro dello sfratto. Coinvolge anche diverse migliaia di studenti universitari fuori-sede e anzi, questi, ultimi, sono quelli che più frequentemente subiscono le peggiori forme di speculazione...

Tanto più che se è mancata una risposta unitaria degli studenti, questi hanno in molti casi fatto applicazione isolata della legge ottenendo di farsi buttare in malomodo fuori di casa, ma anche di ridurre drasticamente il reddito del padrone.

Ed è stata proprio questa applicazione «in proprio» della legge a ridurre di netto il numero degli appartamenti in circolazione. Quasi tutti i proprietari fra un fittizio basso con la casa occupata e nessun fittizio con la casa libera, hanno scelto questa seconda via, almeno in apparenza.



Nostro servizio

Clamorosa protesta del direttivo dell'associazione

La stampa sarda contro le manovre della RAI per le nuove assunzioni

Le dimissioni dell'intero organismo dirigente per denunciare all'opinione pubblica anche la disoccupazione tra i giornalisti

Dalla nostra redazione
CAGLIARI — Il consiglio direttivo dell'Associazione stampa sarda si è dimesso all'unanimità. Il mandato è rimesso alla assemblea straordinaria convocata d'urgenza per domenica 7 ottobre...

Il consiglio dell'Associazione stampa aveva a suo tempo ritenuto che tutte le occasioni occupazionali dovevano essere utilizzate per assorbire il fenomeno della disoccupazione. La terza rete Rai TV rappresenta indubbiamente una di queste occasioni...

Ma qualcuno manovra perché la vecchia logica continui a vivere. «Esiste — si legge nel documento della Federazione sarda della stampa — una volontà di prevaricare con sistemi clientelari le scelte del sindacato che pure esprimeva coerenza con le indicazioni dell'azienda stessa»...

Le volgari tesi del Giornale di Calabria sui comunisti di Gioiosa Jonica

E qualcuno afferma che essere ammazzati dalla mafia significa farsi pubblicità

Dalla redazione
CATANZARO — Ormai gli attacchi spietati e volgari del Giornale di Calabria sulla vicenda del comune di Gioiosa Jonica hanno raggiunto la frequenza giornaliera. Non passa giorno infatti che il foglio fiomanciano non riporti, con articoli, commenti e note infarcite di velenosa polemica anticomunista su Gioiosa, il sindaco comunista, la mafia, ecc.

Bel modo di organizzarsi e di fare gli interessi degli studenti, si potrebbe dire. Ma il problema è quello di organizzare gli studenti in un movimento che, tra le altre cose, si faccia carico di proposte e di iniziative di lotta sulla casa. Questo è un compito che il «Coordinamento degli studenti democratici» ha già cominciato a svolgere...

Il punto centrale — al quale il Giornale di Calabria e i socialisti sono tenuti a una risposta — è sapere se la lotta alla mafia, a questa cancrena che opprime la vita civile e sociale delle popolazioni calabresi, bisogna condurla, oppure no. Diciamo questo perché nella situazione di Gioiosa (ma anche in altre) il nostro partito ha condotto una battaglia incessante, dura, difficile ma coerente per sensibilizzare le altre forze politiche sulla necessità e l'indispensabilità di questa lotta.

Abbiamo fatto tutto questo esponenti di persona, con i militanti comunisti impegnati in trincea in questa lotta, proprio perché convinti che questo è il terreno giusto sul quale fare avanzare la democrazia e la civiltà. Gli iscritti al Pci hanno pagato duramente — anche con la vita — questa lotta mentre — queste cose occorre ricordarle a chi ha la memoria corta — c'era chi scriveva su quotidiani e settimanali che ci si trovava di fronte a sindacati se ne rifugino, alla «criminalizzazione» della Calabria, a «militanti poliziotto».

Queste sono le accuse rivolte al Pci e anche al compagno Modasserri. E si è aggiunto che tutto questo non serve perché per debellare la mafia ci vogliono le riforme, i posti di lavoro. E' quindi importante stabilire se la lotta alla mafia — per costoro — è giusto condurla oppure no. Perché non si tratta, da parte nostra, di un orgoglio di partito, ma di fatti che parlano da soli e che dicono che si sono dovute sudare le classiche sette camice per spingere e portare avanti in maniera sempre più larga e unitaria la lotta alla mafia.

Ma, questa è l'ultima domanda che vogliamo porre: mettere in crisi una amministrazione che, per la prima volta nella Calabria, organizza unitariamente uno sciopero antimafia, fa manifesti, e non è già in consiglio comunali per sensibilizzare le popolazioni, si costituisce parte civile in un processo di mafia, non vuol dire — oggettivamente — indebolire il fronte della lotta alle cosche? E allora che senso ha parlare di lotta alla mafia?

Si apre oggi a Milazzo il festival dell'Unità

MILAZZO — Si apre oggi a Milazzo il tradizionale festival dell'Unità che si concluderà domenica 7. La manifestazione, grazie al serio e costante impegno dei compagni mamertini, si prospetta ricca di iniziative culturali e creative. In primo luogo fa spicco la rassegna fotografica corredata da documenti giornalistici curati dai compagni della FGCI, nella rivista che comporta l'uso delle droghe.

del Pci alla città per salvare Milazzo dalle speculazioni edilizie e dalla degradazione del piano urbanistico, il nostro partito vuole ammonire pubblicamente la giunta monocolore democristiana con in testa il sindaco Catanzaro che in questi anni ha fatto e sfatto soltanto con giochi clientelari e di carattere tipicamente spregiudicato e mafioso.

Da oggi (e per sette giorni) «La Svizzera incontra la Puglia»

BARI — Inizia oggi per concludersi il 12 ottobre la settimana svizzera in Italia. Le cui manifestazioni si svolgono tutte in Puglia. «La Svizzera incontra la Puglia» è infatti lo slogan di questa iniziativa nel corso della quale si svolgeranno numerose manifestazioni tra cui esposizioni permanenti, teatro, con...

Il calendario della «settimana» è stato presentato dall'ambasciatore svizzero in Italia Antonio Janner. Fra le iniziative di maggiore interesse una tavola rotonda che si terrà a Lecce sulla emigrazione italiana in Svizzera. Un'altra tavola rotonda, che si terrà presso l'università di Bari, riguarderà la me-



Nostro servizio

Filicudi 100 abitanti lo «scoglio» più isolato delle Eolie

LIPARI — Filicudi, una isoletta nell'arcipelago delle Eolie, uno scoglio dove, soprattutto d'inverno, la vita per i circa 100 abitanti è impossibile. Qualsiasi struttura sociale, qualsiasi servizio, qualsiasi assistenza è inesistente. Elencare tutte le carenze è pressoché impossibile.

«Da qui nasce la nostra forma di lotta — ci spiega Torello, un pescatore del luogo —. I democristiani, perché sono stati e sono loro che og-

gi «comandano», di noi non hanno mai voluto sapere niente. Continua il pescatore quando non piove, manca persino l'acqua potabile. Ebbene, l'inverno scorso si è preferito dirottare una nave cisterna da Filicudi a Lipari per riempire i serbatoi di riserva di alcuni grossi alberghi dell'isola.

«Che cosa possiamo più sperare, ormai? Non ci resta che coltivare più grano, recuperare l'acqua piovana, distribuire tutto il pesce pescato in parti uguali ai cittadini e chiedere ad Antonio, che è il ragioniere, di fare scuola seralmente a tutti i bambini. Noi ormai siamo vecchi — conclude Torello — a malapena sappiamo mettere una firma; ma i nostri figli devono studiare e devono capire; comprendere che bisogna cercare di cambiare le cose nel proprio posto e non emigrare ed abbandonare tutto».

Luigi Barrica

Advertisement for 'Unità vacanze' (vacation packages) in Rome. It lists contact information for RIVOGERSI ALLA SPA and provides a list of agencies in various Italian cities like Ancona, Bari, Cagliari, Catania, Livorno, Napoli, and Palermo.